

N.

OGGETTO:

N. 278
Lapide per il monu-
mento ai caduti di
Villa S. Giovanni e
Cannitello-

Copia di deliberazione mediante decalco a macchina
dell'originale di cui alla pagina N.

LA GIUNTA MUNICIPALE

- Premesso che a distanza di circa venti anni dalla fine dell'ultimo conflitto non si è ancora onorata la memoria dei caduti, cittadini di Villa San Giovanni il cui numero ammonta a 72 per il centro di Villa S. Giovanni ed a 24 per la Frazione Cannitello;
- Ritenuto doveroso per l'Amministrazione Comunale ricordare ai posteri i propri figli che hanno onorato col sacrificio della propria vita la loro città natale, mediante l'apposizione di una lapide ai monumenti ai caduti già esistenti sia a Villa S. Giovanni che a Cannitello;
- Ritenuto che per Villa S. Giovanni, data la forma del monumento, non può aggiungersi una nuova lapide ma occorre sostituire quella esistente (che fra l'altro è danneggiata dalla incursioni aeree) con altra contenente i nomi dei caduti di tutte le guerre menate per Cannitello può provvedersi mediante l'apposizione di due nuove lapidi contenenti i soli nomi dei caduti dell'ultima guerra;
- Leti i preventivi forniti a richiesta:
- 1) dalla ditta "Ideal" di Roma in data 28.4.1962 per la fornitura di una targa in bronzo contenente i nomi di tutti i caduti di Villa San Giovanni ammontante a L.700.000 (settecentomila);
 - 2) dalla ditta Geom. Domenico Vita di Reggio Cal. per la fornitura di una lapide in marmo per il monumento di Villa S. Giovanni ammontante a L.489.200 (quattrocentottantanove mila duecento) e per la fornitura di due lapidi per il monumento di Cannitello ammontante a L.97.600 (novantasettemilaseicento) il tutto per complessive L.586.800 (cinquecento-
tantaseimilasettecento);
 - 3) dalla ditta Ludovico e Rosario Carulli di Messina per la fornitura di tutte e tre le lapidi occorrenti ammontante a L.360.000 (trecento-
sessantamila)
- Ritenuto più economico per il Comune servirsi dell'opera della ditta Ludovico e Rosario Carulli di Messina il cui preventivo di spesa per lo stesso lavoro è di gran lunga inferiore a quelli presentati dalle altre ditte interpellate;
- Ravvisata l'urgenza di deliberare onde consentire che le lapidi siano inaugurate in occasione del raduno Regionale dei Bersaglieri che avrà luogo nel prossimo mese di settembre-

UNANIMEMENTE

e con i poteri del Consiglio

DELIBERA

- di approvare il preventivo di spesa della ditta Ludovico e Rosario Carulli di Messina ammontante a L.360.000 (trecentosessantamila per la fornitura delle tre lapidi di cui in narrativa-
- 2) di chiedere a S. M. il Prefetto l'autorizzazione alla trattativa privata ai sensi dell'art. 1 ultimo comma della legge 9 giugno 1947 n. 530.
 - 3) di affrontare la spesa mediante apposito stanziamento nel bilancio 1962.-